

Etty Hillesum: "Dio è il mio amore per la vita"

"Dentro di me c'è una sorgente profonda; a volte riesco a raggiungerla, a volte resta sepolta, allora bisogna dissotterrare di nuovo, liberare da pietre e da sabbia e ritrovare la fonte. Mi ritiro nel monastero interiore, lontano dalle distrazioni; mi concentro in unità e ne esco più raccolta, concentrata e forte. Chiamo Dio la parte più profonda e ricca di me; **chiamo Dio il mio amore per la vita**; Non mi abbandono alla tristezza. Mi sento nel grembo della vita. Ascolto il battito fedele del cuore. Respiro l'aria fresca, sento la carezza dell'aria. Contemplo l'ampio cielo tutto intero sopra di me. La casa della mia interiorità mi impedisce di sfasciarmi, perdermi, rovinarmi. Mi ascolto dentro. Mi sento salva e sicura nell'accostare il mistero di Dio in me. Una grande fiducia va maturando lentamente e mi aiuta a governare con calma le asprezze della giornata. Riguadagno il contatto con me, col più profondo di me, col meglio che c'è in me, che io chiamo Dio... e se Dio non mi aiuterà, sarò io ad aiutare Dio; tocca a noi aiutare te, oh Dio. Difendere fino all'ultimo la tua casa in noi. L'unica cosa che possiamo ancora salvare e che veramente conta è un piccolo spazio di te in noi... Siamo noi a dover aiutare te, in questo modo aiutiamo noi. Cercherò di aiutarti perché tu non venga sepolto dentro di me. Sono stata strattonata da relazioni amorose. Mi sento salva e sicura in Te. Quel pezzetto di eternità che ci portiamo dentro può essere espresso in una parola come in dieci volumi: *Dio è il mio amore per la vita.*" (Etty Hillesum).

Comunque tu lo concepisca, pensa bene di Dio; soltanto lo stupore coglie qualche cosa del suo mistero. **Tu puoi fare esperienza di Dio nella maestà della coscienza dentro di te e nella maestà del mondo fuori di te.**

Sii contento perché Dio è Dio (DIV = LUCE) e tu non sei lasciato a un inutile vagare: Dio è il senso della vita che tu cerchi, la coscienza con cui tu parli, il grande Tu con cui ti confronti, la grande pace verso cui aspiri. (esperienza di Agostino).

Dio viene a te nel cantico delle creature; ne fai esperienza nel calore del sole, nell'ossigeno dell'aria, nel ristoro dell'acqua e nel nutrimento della terra. (esperienza di Francesco d'Assisi, 1225).